

Girone C

CLASSIFICA MARCATORI Finale

25 RETI: Somigli (SETTIGNANESE)

20 RETI: Metaj (FORTIS JUVENTUS)

16 RETI: Dei (S.FIRMINA)

15 RETI: Confietto (ZENITH AUDAX)

14 RETI: Ricci (AFFRICO)

13 RETI: Tiossi (AQUILA MONTEVARCHI), Jobard (SETTIGNANESE)

12 RETI: Malenotti (AFFRICO), Celindi (AQUILA MONTEVARCHI), Khtella (PIANESE)

11 RETI: Errico, Sarr (CALENZANO), Bregu (FORTIS JUVENTUS), Maresi (PIANESE)

10 RETI: Corsi (AQUILA MONTEVARCHI), D'Auria (ORANGE D.BOSCO), Tambone (SETTIGNANESE), Buracchi (U.POLIZIANA), Riccio (VIRTUS ARCHIANO)

Affrico 5 U.Poliziana 0

AFFRICO: Pecorai (69' Monsour), Baronti (71' Calise), Lippi, Conti, Marescotti, Chiari (71' Andorlini), Cuccuru (69' Ramirez), Bianchi (71' Sardelli), Malenotti (69' Montagni), Fortunati Rossi, Bini (71' Sirbu). All.: Stefano Lo Russo.

POLIZIANA: Comitini, Briganti (41' Buracchi), Rosignoli, Sellami (45' Torriti), Silvestri, Scopaioli, Taormina (52' Domenichelli), Barbi (45' Neri), Chiucini (73' Falciani), D'Antonio, Chiboub. A disp.: Pieramici. All.: Massimo Alunni.

ARBITRO: De Micco di Prato.

RETI: 20' e 51' Chiari, 42' e 63' Malenotti, 75' Montagni.

NOTE: ammoniti D'Antonio, Bini e Buracchi.

Sono appena due i punti che separano Affrico e Poliziana, sesta e settima, in classifica. Sono invece un abisso se si considera il distacco dalla quinta posizione, occupata dal Calenzano, che vale l'ultimo posto per l'accesso alla coppa Toscana: l'Affrico con una vittoria e una contemporanea sconfitta del Calenzano sul campo della Pianese si qualifica, per la Poliziana invece un avversario ben più ostico chiamato matematica impedisce di cullare sogni di gloria. Al "Lapenta" quindi le motivazioni in campo sono ben diverse per le due compagini. I padroni di casa non possono che avere un solo obiettivo, vincere e sperare nel passo falso del Calenzano, impegnato in trasferta sul campo della Pianese. L'intento è ben chiaro e i ragazzi di mister Lo Russo partono subito forte creando occasioni a ripetizione, ben quattro nei primi otto minuti di gara. Cuccuru serve un pallone filtrante per Malenotti, il capitano dei locali prova a beffare con un pallonetto Comitini, proteso in uscita. Il portiere riesce ad opporsi, la sfera resta lì e Cuccuru, che aveva seguito l'azione, calcia a botta sicura colpendo però un difensore biancorosso e guadagnando solo un corner. Il calcio d'angolo è battuto da Conti, palla tesa nel mezzo dove sbuca in scivolata Bini che alza di pochissimo sopra la traversa. Bianchi ci prova da fuori area, Comitini non si fa sorprendere e alza sopra la traversa. Cuccuru dal limite dell'area rientra sul sinistro e calcia in porta, la sfera viene deviata da un difensore mettendo fuori causa Comitini, per sua fortuna però il pallone finisce fuori di un niente. Punizione di Conti dalla sinistra, un rimpallo libera al tiro Lippi, fare gol però non è il suo mestiere, così il suo tiro finisce tiro debole tra le braccia di Comitini. Collega di Lippi ma con ben altra vocazione realizzativa è Chiari che raccoglie in area l'ennesima palla da fermo, in questo caso un corner, di Conti e con una conclusione precisa porta in vantaggio i suoi, marcatura troppo leggera dei difensori della Poliziana. L'Affrico trovato il gol allenta il forcing e un eccesso di sicurezza porta ad un'incomprensione tra Lippi e il portiere Pecorai, Chiari spazza via, la palla arriva tra i piedi di D'Antonio che raccoglie e calcia non trovando però la porta, ormai sguarnita. Clamorosa palla gol nel finale di tempo. Cuccuru salta il diretto avversario, entra in area e serve nel cuore dell'area un pallone solo da spingere dentro per Malenotti che però spara sopra la traversa, errore non da lui. Il rammarico dura poco più del canonico quarto d'ora dell'intervallo. Servono due minuti e un lancio lungo da dietro la metà campo per farsi perdonare. Malenotti si infila tra i centrali difensivi e arriva sullo spigolo destro dell'area, Comitini esce ma riesce solo a sporcare la traiettoria, la sfera lo scavalca, Malenotti la riconquista e mette dentro. Ancora Malenotti protagonista quando appoggia al limite per Bini che calcia ma trova la bella risposta di Comitini in tuffo. Ci prova anche Fortunati Rossi, si gira da fuori area ma conclude a lato. Il tris è cosa fatta al 51' con la solita punizione di Conti in area, sfiora un difensore ospite e manda la palla sul palo rischiando l'autogol, sul tapin realizza Chiari con un tiro potente, doppietta per il centrale e difesa della Poliziana in modalità presepe vivente. Arriva anche il poker con la seconda doppietta di giornata: Malenotti raccoglie palla sul centrosinistra e con un tocco morbido batte il portiere proteso in uscita disperata. I locali effettuano 7 cambi in due minuti, ma i valori in campo non cambiano, e a cambiare è nuovamente il punteggio. Punizione di Fortunati Rossi che tocca per Montagni, liberissimo in mezzo all'area di guardare la porta e piazzare il pallone. Ma la notizia più bella arriva dalla Pianese che, battendo il Calenzano, permette all'Affrico di conquistare la partecipazione alla coppa Toscana. Il campionato è finito ma la stagione dell'Affrico prosegue, c'è una coppa per stupire ancora.

Calciatoripiù: i giocatori locali tutti ben oltre la sufficienza, non è stato facile scegliere i migliori. La grinta e la tenacia di **Malenotti** fanno da esempio per tutti i compagni, anche dopo un errore come è capitato verso la fine del primo tempo ha trovato il modo di rialzare la testa e rimediare con gli interessi, lotta su tutti i palloni ed è il vero trascinatore in campo. Ottima anche la partita di **Chiari**, stagione su standard elevati, per un Affrico che ha fatto della fase difensiva uno dei suoi punti di forza, oggi si è tolto anche lo sfizio della doppietta, evento non proprio usuale per un difensore. Insidiosy e fonte di continui pericoli i calci piazzati di **Conti**, bravo anche nei tempi di gioco con i quali ha fatto girare la squadra. Tante occasioni create anche per merito di un **Cuccuru** ispiratissimo e decisivo con i suoi dribbling per creare la superiorità numerica. Per la Poliziana scegliamo il portiere **Comitini**, il che è un po' l'emblema della partita. Cinque gol incassati, senza particolari responsabilità e almeno un paio di parate che hanno alleggerito il punteggio.

Alessandro Nesterini

Sinalungnese 1 S.Firmina 2

SINALUNGHESE: Allegri, Cangiano, De Santis, D'ippolito, Zevolini, Fagnani, Posani, Sestito, Vieti, Tiezzi, Veglio. A disp.: Orlando, Falciani, Cherubini, Batini, Martinelli, Sabatino, Perugini. All.: Paolo Minucci.

S. FIRMINA: Vencato, Poggesi, Palazzi, Astarà, Bichi, Scichilone, Veltroni, Agushi, Dei, Cerofolini, Scarpelli. All.: Amerigo Polendoni.

ARBITRO: Claudio Semeraro di Siena.

RETI: 10' Dei, 60' Tiezzi, 75' Bichi.

Ultima giornata di campionato all'Angeletti di Sinalunga, dove i padroni di casa di mister Minucci ospitano il Santa Firmina. Nel primo tempo parte meglio la formazione aretina che trova il vantaggio al 10' con Dei, il quale conclude a rete un cross dalla destra; la Sinalungnese tenta di reagire ma non riesce a creare grandi pericoli dalle parti di Vencato. Nel secondo tempo i padroni di casa con qualche aggiustamento tattico riescono a prendere in mano la partita e trovano il meritato pareggio con Tiezzi che su un corner di Martinelli insacca con un tiro a giro dal limite dell'area. A cinque minuti dal termine su una contestata punizione dalla tre quarti attribuita dal direttore di gara agli ospiti, Bichi trova il gol con un bolido dalla distanza dopo la ribattuta della barriera. Il pareggio sarebbe stato il risultato più giusto tra le due formazioni per quanto visto in campo, ma gli ospiti vengono premiati per la loro prova di carattere e la loro caparbietà. La stagione si chiude quindi con una vittoria prestigiosa per i ragazzi di Polendoni; rimane fermo a quota 42 punti invece la Sinalungnese di mister Minucci, a sua volta protagonista comunque di un ottimo campionato nel quale è arrivata una salvezza tranquilla.

Calciatoripiù: per la Sinalungnese i migliori sono stati **D'ippolito** e **Tiezzi**; Per il S.Firmina su tutti **Scarpelli** e **Dei**.

Lanciotto Campi 1 Settignanoe 2

LANCIOTTO CAMPI: Cantini, Bogani, Di Noia, Ruffo, Nistri, Di Gioia, Paladini, Biagini, Zani, Nicolamarino, Allegri. A disp.: Mazzei, Giovannini, Nanni, Musa, Lagonigro, Faye. All.: Francesco Petrucci.

SETTIGNANESE: Fiani, Tweed, Pampaloni, Sorrenti, Brenna, Maddaluni, Corri, Privitera, Somigli, Tambone, Daddi. A disp.: Saccardi, Del Regno, Chirco, Semplici, Aimonetti, Capanni, Jobard. All.: Marco Brunetti. In panchina: Marco Chini.

ARBITRO: Robertazzi di Firenze.

RETI: 27' Tweed, 52' Capanni, 71' Faye.

La Settignanoese chiude con l'ennesima vittoria la sua mostruosa stagione, imponendosi di misura sul campo di un coriaceo e mai domo Lanciotto. E' stata una partita gradevole, giocata su buoni ritmi, anche se entrambe le squadre avevano ormai già da tempo raggiunto i rispettivi obiettivi: ritorno nel girone Elite per i rossoneri fiorentini, tranquilla salvezza per gli azulgrana campigiani. Campo di San Donnino in condizioni a malapena accettabili, mattinata piuttosto afosa, ma nonostante questo le due compagini, fin dai primi minuti, non si risparmiano. Inizia bene la Settignanoese: al 15', infatti, con un gran tiro dalla distanza, Maddaluni fa tremare la traversa della porta difesa da Cantini. E' una fiammata improvvisa, anche perché il Lanciotto, ordinato e ben messo in campo, si difende con attenzione e non concede grosse scorribande al temibile reparto offensivo ospite, provando anzi di tanto in tanto a pungere con la velocità sugli esterni di Paladini e Allegri. Dopo una buona occasione in contropiede di Zani, che perde l'attimo e si fa recuperare, la Settignanoese al 27' passa in vantaggio: è Tweed, con un eurogol pazzesco, a infilare il sette dai 30 metri, proprio laddove Cantini, nonostante un gran tuffo, non può arrivare. Gol da vedere e rivedere, ed esultanza da parte della compagine rossoneria pienamente legittima. Nonostante il gol incassato, il Lanciotto non sbanda e, con l'eccezione di una conclusione di Somigli fuori bersaglio, non ci sono altri brividi, almeno fino all'intervallo, per la retroguardia di casa. Il secondo tempo si apre con una buona occasione per Daddi, poi, al 52', per la verità un po' a sorpresa, gli ospiti raddoppiano. Il disimpegno difensivo del Lanciotto, su una palla in verità piuttosto innocua, non è perfetto: il neo-entrato Capanni ne approfitta, raccoglie sottomisura e con freddezza supera l'incolpevole Cantini. Inizia a questo punto il valzer dei cambi, con entrambi gli allenatori che concedono, giustamente, ampio spazio a tutti gli effettivi a disposizione. La Settignanoese va vicino al tris con Somigli (traversa, anche se su un'evidente posizione di offside), poi cala vistosamente e il Lanciotto ne approfitta. I ragazzi di casa dimostrano infatti di avere anche a fine stagione qualche energia da spendere, e così prima Allegri ci prova da buona posizione senza fortuna, poi è Faye a sfruttare un'incertezza di Brenna e a realizzare il gol che dimezza lo svantaggio. Gli azulgrana fiutano le difficoltà di una Settignanoese che fatica a rialzare il proprio baricentro, e così sfiorano in almeno due occasioni il pareggio. Al 75' Allegri serve ancora Faye che controlla e viene steso da Saccardi proprio nel momento di battere a rete da distanza ravvicinata: il rigore appare evidente, ma il signor Robertazzi non lo rileva e l'azione così sfuma. Al 77', poi, su angolo dello stesso Allegri, il neo-entrato Nanni incorna bene di testa, ma manda alto per questione di centimetri. Nel recupero, con il Lanciotto proteso in avanti alla ricerca del pareggio, ci prova infine Jobard: Cantini è attento e sventa la minaccia. Finisce così 2-1, fra sorrisi e strette di mano, in un clima disteso e rilassato che fa tanto piacere, almeno di tanto in tanto, rilevare.

Giacomo Bartolini

Virtus Archiano 2 Zenith Audax 1

V. ARCHIANO: Innocenti (Conti), Barretta, Loppi R., Marseglia, Vitale, Loppi A (Andreucci), Goretti (De Simone), Riccio (Sinani), Cianferoni, Fontana (Rausse), Loppi L. A disp.: Donoris. All.: Cristiano Romualdi

ZENITH AUDAX: Tarallo, Campolo, Carone, Magelli, Di Rosario, Mari, Confietto, Pannilunghi, Peroni, Cardamone, Colantonio. A disp.: Bartnik, Magni, Mencaroni. All.: Barbieri Gabriele.

ARBITRO: Marco Massai di Arezzo.

RETI: 45' Rausse, 52' Loppi Leonardo, 72' rig. Mencaroni.

Non è mai troppo tardi... Infatti l'Archiano trova la sua prima vittoria in casa proprio all'ultima giornata di campionato contro uno Zenith Audax che, soprattutto negli ultimi venti minuti, ha dimostrato di meritare la posizione in classifica, proprio dietro le posizioni valide per la coppa toscana. Partita bella e combattuta: la Virtus Archiano ha dimostrato di non aver perso la voglia di vincere e combattere e forse la Zenith Audax non si aspettava una compagine di casa così agguerrita. Il primo tempo è equilibrato con poche occasioni da una parte e dall'altra, unica nota negativa infortunio di Riccio a due minuti dalla fine, ennesimo problema muscolare per lui. Il secondo tempo inizia con i botti. Al 45' Loppi Riccardo conclude dal limite, il portiere ospite mette in angolo; sull'angolo tocca a Rausse il tiro dal limite, questa volta la palla rimbalza in modo beffardo ed inganna l'estremo difensore ospite per l'uno a zero. Giusto il tempo di riprendersi e la Zenith capitola di nuovo al 52': in un giro palla difensivo il pressing di Sinani manda in confusione la retroguardia e per Loppi Leonardo è un gioco da ragazzi mettere dentro a porta squamita due a zero. A questo punto lo Zenith dimostra tutto il suo valore e la sua determinazione e si getta a capofitto in avanti alla ricerca del pareggio. Si susseguono traversoni e mischie in area, ma Conti prima è bravo a deviare una punizione dalla lunga distanza del capitano Amaranto, poi si trova tra le braccia un colpo di testa del numero 8 Pannilunghi. Tra le due occasioni, non passa inosservata la palla gol per Confietto che però mette alto da buonissima posizione. L'Archiano prova a chiudere la partita con delle veloci ripartenze senza riuscirci. La partita che si riapre al 72', quando Confietto si guadagna un rigore, e Mencaroni porta lo Zenith sull'uno a due. Nel finale si registra l'arrembaggio per la Zenith: nel primo dei cinque minuti di recupero c'è una super occasione, nel batti e ribatti Pannilunghi 8prova una conclusione a botta sicura, ma Conti si supera e chiude la porta. Finisce con la meritata vittoria della squadra di casa.

Calciatoripiù: **Campolo** (Zenith Audax); tra i locali non c'è un migliore, ma la vittoria premia un **gruppo** che nonostante la posizione in classifica ha dimostrato serietà ed attaccamento alla maglia (V.Archiano).

Pianese 4 Calenzano 3

PIANESE: Poppi, Piccini, Alfieri, Pinzuti, Ambrosetti, Iacono, Dozi, Maresi, Baci, Benedetti G., Sorini. A disp.: Santelli, Giglioni, Dionisi, Contorni N., Diacinti, Pierguidi, Palazzoni. All.: Daniele Contorni.

CALENZANO: Fiori, Bartoletti, Baldi, Bardi, Prepelita, Cotroneo, Mascii, Marku, Errico, Sarr Khadim, Grieco. A disp.: Matarazzo, Rocchi, Bucaioni, Carbone, Malaj, Vivencio. All.: Leonardo Bruscoli.

ARBITRO: Giacomo Marchi di Grosseto.

RETI: 11' Benedetti G., 16' Baci, 33' Maresi, 44' e 52' Sarr Khadim, 64' Iacono, 75' rig. Errico.

La Pianese di mister Contorni si aggiudica i tre punti al termine di una pirotecnica sfida contro il Calenzano e conferma la sua seconda posizione a pari merito con l'Aquila Montevarchi. La sconfitta lascia invece l'amaro in bocca ai rossoblù calenzanesi, che vedono così sfumare all'ultimo la possibilità di prendere parte alla Coppa Regionale. Le due compagini danno vita ad una partita molto bella, nella quale dopo un primo tempo dominato dalla Pianese, reagiscono bene gli ospiti, sfiorando l'impresa. Ma andiamo con ordine: la cronaca della gara comincia dal sesto minuto, quando Benedetti smarca Sorini, questi tira ma trova la bella parata del portiere ospite Fiori che salva la sua porta. All'11' tiro da fuori area di Giacomo Benedetti che finisce all'angolino basso della porta ospite per l'uno a zero locale. Al 16', dopo un'incomprensione della difesa ospite, Baci si smarca bene e tira, il portiere non trattiene e la palla va in rete per il due a zero locale. Al 22' un pericoloso diagonale di Maresi sfiora il palo. Al 30' gran tiro di Benedetti da fuori sul quale il portiere ospite Fiori è bravo a deviare angolo. Al 33' Baci entra in area dalla linea di fondo e serve Maresi che sul primo palo appoggia a rete. Il primo tempo si chiude sul punteggio di tre a zero per la Pianese. Il secondo tempo inizia con un tiro di Dozi che finisce fuori. Al 44' Sarr Khadim salta la difesa avversaria e da sinistra piazza sull'angolo di destra per la rete che riaccende le speranze di rimonta dei calenzanesi. Al 52' colpisce ancora Sarr Khadim: su una punizione dalla trequarti, dopo un'indecisione della difesa, l'attaccante rossoblù stacca e piazza nell'angolo basso alla sinistra di Poppi (un po' indeciso nella circostanza): tre a due e partita riaperta. Al 64' incredibile punizione di Iacono: dalla lunga distanza la sua conclusione rimbalza all'incirca sul dischetto, il portiere è fuori misura e lo scavalca, finendo sotto la traversa per il quattro a due. Nel finale il Calenzano attacca per cercare la vittoria e entrare in Coppa: al 75' l'arbitro concede agli ospiti un calcio di rigore su fallo di mano di Palazzoni. Si incarica di battere Errico che segna il gol del quattro a tre. I ragazzi di mister Bruscoli ci credono, ma la partita finisce così senza altre emozioni e i ragazzi di mister Contorni festeggiano il secondo posto in classifica e l'accesso in Coppa.

Tuscar 2 Coiano S.Lucia 1

TUSCAR: Donati, Pela, Cetoloni, Giusti, Santini, Zougui, Mannelli, Mori, Portino, Donati, Alunni. A disp.: Cartocci, Acciai, Fini, Mocchi, Zichi, Scarano. All.: Paolo Biagiolini.

COIANO S.LUCIA: Golfieri, Boccianti, Osmani, Ciuffatelli, Giagnoni, Calamai, Lambrabete, Mehmetaj, Boscolo, Daidone, Corsi. A disp.: Borgani, Copa, Bartolini, Pratesi, Costa. All.: Gabriele Zottoli.

ARBITRO: Edoardo Graziano di Arezzo.

RETI: 2' Boscolo, 35' Santini, 55' Mannelli.

Inizia bene il Coiano Santa Lucia di mister Zottoli, intenzionato a raccogliere un alto risultato positivo e a continuare la sua scalata in classifica. Al 2', dopo un'indecisione di tutta la difesa locale, Boscolo calcia in diagonale trafiggendo Donati e portando subito in vantaggio i suoi. Dopo la rete, la formazione aretina appare come stordita e il Coiano S.Lucia continua ad attaccare. Al 10' tiro di Daidone dal limite, ma Donati è bravo a parare. Dal quarto d'ora inizia a crescere la Tuscar: al 22' bel diagonale di Alunni che termina fuori di poco. Al 30' Portino si porta al tiro da buona posizione, ma Golfieri è bravo a parare. Al 35' bella azione corale, la palla arriva a Santini che passa ad Alunni, questi calcia e dopo la respinta corta di un difensore Santini realizza il gol dell'uno a uno. Nella ripresa la Tuscar parte forte andando alla ricerca del gol. In avvio un tiro di Donati lambisce il palo; poco più tardi al 55' su un calcio d'angolo Mannelli raccoglie una respinta e calcia a fil di palo. Continua la supremazia della Tuscar che crede nella vittoria e cerca di tenere gli avversari pratesi lontani dalla porta difesa da Golfieri. Al 65' bel tiro dal limite di Mocchi che Golfieri è bravo a parare. Nel finale Fini si presenta davanti al portiere ma Golfieri in uscita è bravo a parare. La gara si chiude così con la vittoria meritata degli aretini che chiudono il loro campionato a quota 32 punti. Malgrado la retrocessione, i ragazzi di mister Biagiolini (da elogiare anche quest'anno per l'ottimo lavoro fatto con questo gruppo) possono sperare in un ripescaggio, essendo delle tre quartultime la squadra con un miglior punteggio in Coppa Disciplina.

Calciatoripiù: per la Tuscar sugli scudi **Mannelli**, bene tutto l'organico; bravo **Daidone** classe '99 nel Coiano Santa Lucia.

Fortis Juventus 6 Arezzo F.A. 1

FORTIS JUVENTUS: Programma, Buzzigoli, Brazzini, Donatini, Gallinelli, Graziani, Bregu, Mucaj, Avdullai, Jafari, Rosari. A disp.: Locatelli, Metaj, Panichi, Cozzolino, Lavacchini, Merendi, Demaci. All.: Francesco Chiarugi.

AREZZO F.A.: Barchielli, Panozzi, Peruzzi, Ricci, Pazzaglia, Broetto, Vidal Natali, Aldi, Daci, Martini, Grottole. A disp.: Magi, Bonini. All.: Paolo Tirinnanzi.

ARBITRO: Silvera di Firenze.

RETI: 20' Buzzigoli, 40' aut. Graziani, 48' e 76' Metaj, 64' Cozzolino, 65' Merendi, 79' Graziani.

Netta vittoria casalinga per la Fortis Juventus nell'ultimo impegno casalingo della stagione regolare: la squadra guidata in panchina da Francesco Chiarugi supera l'Arezzo Football Academy con il punteggio di 6-1. Nelle file dei biancoverdi locali viene attuato un ampio turnover, anche perché sono assenti Lapi, Benvenuti, Maretti e Marucelli: vengono utilizzati ben sei giocatori della classe 1999, dei quali tre (Donatini, Mucaj e Rosari) nella formazione iniziale. La Fortis Juventus fa la partita fin da subito e passa in vantaggio al 20', quando Gianni Buzzigoli va a segno con un potente calcio di punizione che supera Barchielli. Allo scadere della prima frazione di gioco la formazione di mister Paolo Tirinnanzi raggiunge il pareggio grazie ad un'autorete in mischia, con il decisivo tocco all'indietro di testa di Graziani che batte il proprio portiere. Nella ripresa Chiarugi effettua subito alcune sostituzioni e la squadra biancoverde si scuote. Al 48' è proprio il nuovo entrato Sivi Metaj a fermare il 2-1. Al 56' Barchielli nega la doppietta a Metaj alzando sopra la traversa un tiro insidioso. Al 64' ancora Metaj va lui sulla destra e mette in mezzo un pallone rasoterrea che Luigi Cozzolino insacca al volo per il 3-1. Trascorre appena un minuto e Matteo Merendi firma il gol del 4-1 con un perfetto inserimento centrale che lo porta a tu per tu con il portiere degli aretini. Nel finale c'è spazio per altre due reti dei mugellani. Al 76' Metaj completa la doppietta personale realizzando il 5-1: sono dunque quattro di fila le reti segnate da giocatori entrati a gara in corso. Il gol del definitivo 6-1 viene realizzato da Niccolò Graziani al 79'.

Fabrizio Paoli